DIGITAL VOICE

La gazzetta della business innovation

Mensile - Anno VII - N. 1 - Febbraio 2022

EDITORIALE

Nasce il mensile digitale

L'inaspettata e improvvisa pandemia iniziata nel 2020, ci ha costretti a sospendere le pubblicazioni del mensile cartaceo pubblicato da maggio 2016. Con questo numero, riprendiamo la pubblicazione del mensile ma in formato digitale linkabile. La pandemia ha cambiato il nostro modo di vivere e lavorare e anche le aziende devono ripresentarsi al mercato per cercare di attirare nuovi potenziali clienti. Affronteremo molti temi che ruotano intorno al digitale e siamo disponibili a svilupparne altri ascoltando anche i suggerimenti di chi si occupa di marketing e comunicazione. Siamo convinti che, oggi più che mai, le aziende devono trovare dei partner anche negli editori uscendo dagli schemi classici e cercando una attiva collaborazione per sfruttare al meglio i mezzi messi a disposizione.

IN QUESTO NUMERO

- Primo Piano
- Healthcare
- Smart Mobility
- Automazione e Robotica
- IT/Office
- Industria 4.0
- Sostenibilità
- Energy e Utilities
- Protagonisti del Mercato
- Aziende e Mercati
- Personal Style

La strategia per i dati della Commissione Europea ruolo chiave nella trasformazione digitale

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva per un'Europa pronta per l'era digitale

La Commissione propone oggi nuove norme che disciplinano chi può accedere ai dati generati nell'UE in tutti i settori economici e utilizzarli. La legge sui dati garantirà equità nell'ambiente digitale, stimolerà un mercato dei dati competitivo, creerà opportunità per l'innovazione basata sui dati e renderà i dati più accessibili per tutti. Porterà a servizi nuovi e innovativi e a prezzi più competitivi per i servizi post-vendita e le riparazioni di oggetti connessi. Si tratta dell'ultimo elemento costitutivo orizzontale in linea con gli obiettivi digitali per il 2030.

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "*Vogliamo dare ai consumatori e alle imprese un controllo ancora maggiore su ciò che può essere fatto con i loro dati, chiarendo chi può accedere ai dati e a quali condizioni. È un principio digitale fondamentale che contribuirà a creare un'economia basata sui dati solida ed equa e guiderà la trasformazione digitale entro il 2030.*"

I dati sono un bene non rivale, allo stesso modo dell'illuminazione stradale o di una vista panoramica: molte persone possono accedervi contemporaneamente e possono essere consumati ripetutamente senza che ciò incida sulla loro qualità o ne esaurisca la disponibilità. Il volume dei dati è in costante crescita: se nel 2018 sono stati generati 33 zettabyte, per il 2025 sono previsti 175 zettabyte. Si tratta di un potenziale non sfruttato, l'80 % dei dati industriali non viene mai utilizzato. La legge sui dati affronta le questioni giuridiche, economiche e tecniche che portano al sottoutilizzo dei dati. Le nuove norme metteranno una maggiore quantità di dati a diposizione per il riutilizzo e dovrebbero creare 270 miliardi di € di PIL aggiuntivo entro il 2028.

Azione dell'UE nei confronti della Cina a difesa del settore dell'alta tecnologia

L'Unione europea avvia un'azione nei confronti della Cina in sede di Organizzazione mondiale del commercio (OMC) per le restrizioni imposte alle imprese dell'UE che adiscono un tribunale straniero per proteggere e utilizzare i loro brevetti.

La Cina impone gravi restrizioni alle imprese dell'UE che godono di diritti su tecnologie chiave (come il 3G, il 4G e il 5G), in quanto limita le possibilità che queste imprese hanno di proteggere tali diritti da un uso illegale o non adeguatamente compensato dei loro brevetti, ad esempio da parte dei fabbricanti cinesi di telefoni cellulari. I titolari di brevetti che si rivolgono comunque a tribunali al di fuori della Cina sono spesso soggetti a pesanti ammende in Cina e, in sostanza, a pressioni affinché accettino diritti di licenza più bassi rispetto alle tariffe di mercato. Questa politica cinese è estremamente dannosa per l'innovazione e la crescita in Europa e, di fatto, priva le imprese tecnologiche europee della possibilità di esercitare e far rispettare i diritti che conferiscono loro un vantaggio tecnologico. Dall'agosto 2020 i tribunali cinesi emettono decisioni – note come "anti-suit injunction", ossia inibitorie volte a vietare le azioni in giudizio – per esercitare pressioni sulle imprese dell'UE che detengono brevetti ad alta tecnologia e impedire loro di proteggere legittimamente le loro tecnologie. I tribunali cinesi ricorrono anche alla minaccia di pesanti ammende per dissuadere le imprese europee dall'adire tribunali stranieri. L'UE ha sollevato la questione con la Cina in varie occasioni nel tentativo di trovare una soluzione, ma senza successo. Poiché secondo l'UE i provvedimenti cinesi sono incompatibili con l'accordo dell'OMC sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS), l'UE ha avanzato richiesta di consultazioni in sede di OMC. Se non condurranno a una soluzione soddisfacente entro 60 giorni, l'UE potrà chiedere all'OMC di istituire un panel che decida in merito alla questione.

678 mln di € a PMI per progetti 4.0, economia circolare, risparmio energetico

È quanto prevede il decreto **firmato dal ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti** che disciplina i finanziamenti garantiti dal programma d'investimento europeo React-Eu e dai fondi di coesione. Il regime di aiuti prevede di sostenere con 678 milioni di euro gli investimenti delle piccole e medie imprese italiane nella realizzazione di progetti innovativi legati a tecnologie 4.0, economia circolare e risparmio energetico "*Da ministro dello sviluppo economico è mio dovere tutelare le imprese italiane, individuando tutte le risorse e gli strumenti necessari per sostenere gli investimenti in progetti innovativi che mirano anche a ridurre l'impatto energetico sui processi produttivi. E' questa un'altra importante linea d'azione da perseguire per fronteggiare, in un'ottica di medio e lungo periodo, il caro bollette*", dichiara Giorgetti. "*La capacità del nostro sistema imprenditoriale di rimanere competitivo sui mercati - aggiunge il ministro - passa infatti dall'ammodernamento degli impianti attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie che, oltre a incrementare la produttività e migliorare la sostenibilità ambientale, devono favorire sviluppo e occupazione*". Circa **250 milioni** gli investimenti da realizzare nelle regioni del Centro - Nord (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto, Umbria e Province Autonome di Bolzano e di Trento), mentre circa **428 milioni** sono previsti per quelli nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna). Di queste risorse, una quota pari al **25%** è destinata ai progetti proposti dalle **micro** e **piccole imprese**. Le agevolazioni verranno concesse utilizzando le possibilità offerte dal **Temporary framework comunitario. Le PMI interessate potranno presentare domanda nei termini e nelle modalità che verranno definite con un successivo provvedimento ministeriale**.

Giancarlo Giorgetti Ministro dello Sviluppo Economico

Europa digitale: 292 milioni di euro nelle tecnologie digitali e nella cibersicurezza

Lanciato dalla Commissione europea il secondo ciclo di inviti a presentare proposte nell'ambito del **programma Europa digitale** che fa seguito alladozione dei programmi di lavoro e al primo ciclo di inviti pubblicati nel novembre 2021. Gli inviti sono aperti alle imprese, alle organizzazioni e alle amministrazioni pubbliche degli Stati membri dell'UE e dei paesi EFTA/SEE, nonché alle entità di altri paesi associati al programma. Questo finanziamento comporterà un investimento di oltre 249 milioni di euro in diversi settori: spazi di dati, infrastrutture europee di blockchain, corsi di formazione sulle competenze digitali avanzate, soluzioni digitali per migliori servizi pubblici, progetti pilota sull'uso dell'intelligenza artificiale (IA) per combattere la criminalità e strutture di test dell'IA. Queste ultime sperimenteranno l'IA per la produzione, l'alimentazione, la salute e le comunità intelligenti. Inoltre, un investimento di 43 milioni di euro in sovvenzioni sosterrà la cibersicurezza nel settore sanitario e la realizzazione di una rete di centri per aiutare gli Stati membri ad attuare la pertinente legislazione dell'UE in materia di cibersicurezza. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 17 maggio 2022. Maggiori informazioni sulle domande di sovvenzione nell'ambito di questa serie di inviti a presentare proposte sono **disponibili QUI**

EIC-Pathfinder Sostegno alla ricerca su tecnologie emergenti e rivoluzionarie

Il Consiglio Europeo per l'innovazione (EIC) ha pubblicato il bando EIC Pathfinder Open 2022 per lo sviluppo di tecnologie innovative emergenti. Il bando finanzia progetti in qualsiasi campo della scienza o della tecnologia, basati su una ricerca interdisciplinare ad alto rischio e alto potenziale. La disponibilità di bilancio è pari a 183 milioni di euro. Il termine per la presentazione delle proposte scade il 3 maggio.

Consultare il bando

Unioncamere: prosegue la ripresa per l'industria, cresce l'Italia dei brevetti

il presidente di Unioncamere, **Andrea Prete**

Sono poco meno di 458mila i contratti programmati dalle imprese nel mese di gennaio e saliranno a circa 1,2 milioni nel trimestre gennaio-marzo. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si registra un incremento delle entrate previste (+112mila su gennaio 2021 e +265mila in confronto al trimestre gennaio-marzo 2021). Positivo anche il confronto rispetto a dicembre 2021, con 104mila contratti in più (+29,4%), per tutti i settori economici tranne che per il turismo dove pesano le crescenti incertezze legate all'andamento dell'epidemia nelle ultime settimane. A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da **Unioncamere** e **Anpal**[1].

L'industria, nonostante le difficoltà legate ai rincari dell'energia e di molte materie prime, prosegue nella tendenza espansiva già registrata nel corso dell'anno appena concluso e programma per il mese di gennaio 150mila entrate. Sono alla ricerca di personale soprattutto le imprese delle costruzioni (46mila entrate), seguite dalle imprese della meccatronica con 26mila entrate e da quelle metallurgiche e dei prodotti in metallo che prevedono 22mila entrate. Nel complesso i settori del terziario totalizzano 307mila entrate: in testa i servizi alle imprese[2] (142mila assunzioni), seguiti dal commercio (62mila entrate) e dai servizi alle persone (56mila). La nuova ondata pandemica fa sentire i suoi effetti negativi soprattutto sull'intera filiera turistica dove le imprese hanno previsto per il momento un calo del 14,6% nell'attivazione dei contratti rispetto a dicembre.

E' ancora presto per capire cosa sia successo con la pandemia, ma un fatto fa ben sperare anche riguardo al rilancio dell'economia italiana: **l'Italia innovativa, quella che fa ricerca e produce brevetti** a livello europeo, sta crescendo. Sono 4.465 le domande di brevetto italiane pubblicate dall'European Patent Office (EPO) nel 2020, secondo l'analisi effettuata da Unioncamere–Dintec, il 5,3% in più dell'anno precedente. Dal 2008 le invenzioni italiane protette a livello europeo sono state quasi 52mila e per quasi l'80% si devono a soggetti (imprese, enti di ricerca e persone fisiche) residenti nelle regioni settentrionali.

"I dati sui brevetti italiani in Europa – sottolinea il presidente di Unioncamere, **Andrea Prete** *(nella foto) – dimostrano che il nostro Paese ha una capacità di innovazione importante non solo nei settori ad alta intensità di conoscenza ma anche in quelli tipici dell'Italian style".*

1 Le previsioni del mese di gennaio si basano sulle interviste realizzate su un campione di 89.500 imprese. Le interviste sono state raccolte nel periodo 16 novembre 2021 – 1 dicembre 2021.

2 Comprende servizi informatici e delle telecomunicazioni, servizi avanzati di supporto alle imprese, servizi operativi di supporto alle imprese, servizi finanziari e assicurativi, servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio e servizi dei media e delle comunicazioni.

DIGITAL VOICE
La gazzetta della business innovation

Direttore Editoriale
Daniela Costamagna

Direttore Responsabile
Nello Meli

Comunicati stampa
redazione@digitalvoice.it

Segreteria
Emma Viarengo
segreteria@digitalvoice.it

Corrispondenti:
Genova, Milano, Padova, Roma, Torino, Barcellona, Bruxelles, Parigi

Gestione advertising
M-IMAGE
Direzione Commerciale
Daniela Costamagna

Stampa
Digitale

Pubblicazione mensile
(10 numeri annui)

Amministrazione, Gestione
amministrazione@digitalvoice.it

Impaginazione e grafica
M-Image

Distribuzione
Digitale

Digital Voice
Testata d'informazione registrata
al Trib. di Torino autorizzazione 3/2016

Tutti i diritti riservati

Testata online:
www.digitalvoice.it

Tutti i numeri di Digital Voice
da maggio 2016 ad oggi sono
visibili e scaricabili
sul sito www. digitalvoice.it
nella sezione ALTRO pagina Archivio

Questo numero è stato chiuso il 28 febbraio 2022

Silvio Brusaferro

Presidente dell'**Istituto Superiore di Sanità** nell'intervento alla **Winter School 2022 di Pollenzo**, dal titolo "*Oltre la logica dei silos per un'offerta integrata di salute*", organizzata da Motore Sanità, sessione "IL RUOLO FUTURO DEGLI ENTI REGOLATORI E DELLE ISTITUZIONI NAZIONALI"

Brusaferro, ISS: "La progettazione sociale del nostro Paese è la grande vera sfida che ci aspetta"

"Il nostro servizio sanitario nazionale anche durante il Covid, soprattutto durante il Covid, si è dimostrato come uno strumento potentissimo e importantissimo di tutela di salute del nostro paese, delle nostre comunità e anche degli individui, quindi partendo dai principi dobbiamo ovviamente attualizzarli e migliorarli, introdurre la tecnologia, l'innovazione ma anche la visione futura di cosa vogliamo fare. Il Covid ci ha mostrato che non c'è ricchezza se non c'è salute, non c'è crescita senza salute e salute vuol dire certamente patologie che dobbiamo poter gestire, cronicità che dobbiamo gestire al meglio e vuol dire anche prevenzione".

Fiducia nel futuro e nelle generazioni future da coinvolgere in quella che definisce "una nuova progettazione sociale del nostro Paese".

"Il PNRR sta creando delle infrastrutture, e non mi riferisco solo alle case di comunità ma anche alle reti informatiche, alle dorsali informatiche, sono dei presupposti importantissimi per creare contesti dove possiamo vivere meglio. Quello che ci aspetta è una progettazione sociale, una progettazione urbanistica e del territorio ed è una grande sfida del nostro Paese, che ci aspetta come generazione e da passare come testimone ai nostri figli e a quelli più giovani che sono chiamati a partecipare. Quella ci aspetta è insomma una sfida rifondativa, di progettazione, di rafforzamento delle nostre strutture, di innovazione tecnologica e di snellimento di tutta una serie di procedure, di capacità di coordinamento. Se riusciremo a fare questo sarà una grande opportunità per sviluppare i nostri sistemi per fare in modo che la qualità della vita e anche la ricchezza del nostro paese e delle future generazioni possa mantenersi".

Poi Silvio Brusaferro ha concluso: *"La nostra generazione ha una grande mission: portare a bordo da subito i nostri giovani facendoli decidere insieme a noi, facendoli progettare quello che sarà il loro mondo insieme a noi e in questa progettazione certamente l'innovazione per la salute è un elemento importante e lo sarà soprattutto anche per il futuro, per la nostra salute, il benessere, ma anche per la crescita economica o dell'intera ricchezza del nostro paese e delle nostre comunità".*

Affidea digitalizza la gestione delle risorse umane con Oracle Fusion Cloud

Affidea, uno dei principali fornitori di servizi avanzati di imaging diagnostico, ambulatoriale e di cura del cancro in Europa, con oltre 300 centri medici in 15 Paesi, si è rivolta a Oracle Fusion Cloud Human Capital Management (HCM) per passare a un modello operativo di HR veramente digitale, semplificando la gestione e la valorizzazione delle proprie risorse umane: tutto questo nell'ottica di supportare la crescita e consentire ai propri dipendenti e consulenti – esperti sanitari e medici - di avere più tempo per concentrarsi sulla cura dei pazienti. Affidea si avvale di oltre 9 000 professionisti con una gamma diversificata di competenze cliniche, che servono oltre 10 milioni di pazienti all'anno e gestiscono una flotta di oltre 1400 macchine diagnostiche. L'azienda era alla ricerca di una soluzione che unificasse i sistemi HR nelle varie aree geografiche e linee di business, fornendo un'unica fonte di informazioni a dipendenti, collaboratori e professionisti affiliati alla propria rete. L'implementazione del sistema HCM globale costituisce una parte importante della più ampia strategia digitale dell'azienda, che è quella di aggiornare e semplificare i suoi sistemi con processi standardizzati e automatizzati, per avere migliori capacità analitiche, informazioni di dettaglio sulle prestazioni, e ridurre le attività manuali della direzione HR, con un impatto positivo sul tempo impiegato dal team per le varie mansioni.

Ricarica wireless "senza spina" nel progetto "Arena del futuro"

ElectReon che sviluppa tecnologia di ricarica a induzione su strada di veicoli elettrici per trasporto pubblico e commerciale, ha annunciato il lancio del **progetto "Arena del futuro" presso Brescia**, in cui ha integrato la sua tecnologia "senza spina" per la ricarica di un bus IVECO e della nuova auto passeggeri Fiat Nuova 500 di Stellantis durante la guida. Questo progetto dimostra la possibilità di ricarica senza contatto per una gamma di veicoli elettrici mentre si spostano sulle autostrade come possibile percorso verso la decarbonizzazione di sistemi di trasporto su lunghe distanze utilizzando appositi corridoi.

Sono state già completate la costruzione e l'attuazione tecnica dell'anello di 1.050 metri dotato delle bobine di carica di ElectReon installate sotto l'asfalto e che utilizza una potenza elettrica di 1 MW. A partire da oggi, l'"Arena del futuro" mostra la tecnologia di ricarica a induzione dei veicoli elettrici sviluppata da ElectReon come fattore abilitante di una soluzione concreta, immediata alla decarbonizzazione del settore della mobilità. Questa tecnologia, velocizzerà la transizione a sistemi di trasporto completamente elettrici, sostenibili per offrire una risposta diretta ai requisiti globali riguardanti la riduzione delle emissioni dei gas causa dell'effetto serra e a politiche di protezione ambientale avanzate.

"Arena del Fururo a Brescia (Photo: Business Wire)"

I primi veicoli a circolare nell'"Arena del futuro", una Fiat Nuova 500 e un bus IVECO, sono stati dotati dell'apposito dispositivo ElectReon (il "ricevitore") che trasferisce direttamente e simultaneamente l'energia necessaria sia per la carica che per la guida, e hanno già completato vari chilometri di carica dinamica (mentre sono in moto) lungo l'anello di 1.050 metri, mentre nel corso del progetto continueranno collaudi, calibrazioni e sperimentazioni. La tecnologia di ElectReon può essere adattata a qualsiasi veicolo elettrico.

Boom di vendite di veicoli elettrici nel 2020 in Italia (+232%)

Il nuovo **EY Electric Vehicle Country Readiness Index**, che classifica i 10 principali mercati automobilistici nell'ambito della mobilità elettrica a livello globale identifica tre nazioni leader nella svolta elettrica, **Cina, Svezia e Germania**, che si posizionano davanti a **Regno Unito, Corea del Sud e Stati Uniti** che aspirano a posizioni di leadership. Tra le ultime posizioni si annoverano nell'ordine il **Giappone, il Canada, l'Italia** quest'ultima in 9° posizione e infine l'**India**. Secondo le stime previsionali, le vendite di veicoli elettrici in Cina, Europa e Stati Uniti **entro il 2033** dovrebbero superare le vendite di tutti gli altri propulsori. Il ranking italiano, al 9° posto nell'Indice EY, mostra come alcuni fattori non sono ancora maturi, rispetto a ciò che accade nei Paesi ad oggi trainanti, dove è presente una filiera industriale già in stadio avanzato di conversione all'elettrico, che accompagna questo mercato in crescita con infrastrutture adeguate. A giocare un ruolo fondamentale è l'obiettivo fissato sull'eliminazione graduale di veicoli con motore a combustione interna (ICE) previsto entro il 2040.

L'Indice EY, evidenzia come il consumatore italiano sia pronto per il passaggio alla mobilità elettrica dell'automobile (BEV e PHEV) come prossima scelta, motivato principalmente dagli incentivi governativi monetari e non monetari e da una crescente consapevolezza ambientale. Se infatti si parte dal dato sulle vendite di auto in Italia, queste sono diminuite del **28%** su base annua nel 2020, a fronte della crescita del **232%** della vendita dei veicoli elettrici, nello stesso anno (BEV e PHEV).

Rispetto alla mobilità sostenibile, Il **54%** del campione intervistato[1], in procinto di cambiare auto entro i prossimi tre anni, si orienterebbe verso modelli ad alimentazione ibrida (**43%**) o elettrica (**11%**). Il **20%** del campione mostra apertura verso nuove formule di possesso (ad esempio Noleggio a Lungo Termine) e nuove modalità di acquisto proposte dalle case automobilistiche. Tra i motivi addotti a sostegno della predilezione, da parte dei consumatori di ibrido o elettrico, spiccano lo stile di vita attento all'ambiente (**43%**), la possibilità di accedere nel centro della città e nelle ZTL (**35%**), oltre al il minor costo chilometrico/di manutenzione (**33%**) e agli incentivi economici all'acquisto (**30%**).

1 Ricerca EY-Swg di settembre 2021 su un campione di 1.006 cittadini italiani maggiorenni

A scuola di robotica con il progetto Educational di ABB

Formare gli studenti di oggi a diventare i futuri ingegneri italiani è l'obiettivo di ABB considerando che l 'automazione robotica è destinata a svolgere un ruolo da protagonista nelle fabbriche del futuro. **Il progetto Educational di ABB divisione robotica** ha trovato molti consensi negli Istituti secondari di secondo grado. Sono oltre 100 gli Istituti che hanno ritenuto interessante introdurre nei propri percorsi formativi corsi teorici/pratici, per insegnare ai propri studenti a progettare isole robotizzate e programmare robot industriali e collaborativi. Le competenze acquisite nei corsi, daranno sicuramente più possibilità di entrare nel mondo del lavoro che diventa sempre più digitalizzato ed automatizzato.

I neo-diplomati potrebbero affrontare subito il mondo del lavoro presso aziende in cui vengono utilizzati i robot ABB, oppure decidere di proseguire gli studi presso l'Università o ITS. Anche la collaborazione

tra ABB e gli ITS è sempre più attiva per organizzare **percorsi formativi di robotica sempre più professionalizzanti** per gli studenti che hanno già acquisito le competenze di base.

Presso l'Istituto ITT G. Marconi di Rovereto, ad esempio, sono stati installati due robot ABB (un **robot collaborativo YuMi® e un robot industriale IRB 120**) robot, che sono a disposizione anche di altri Istituti della zona. Utilizzando i robot e il software di simulazione **RobotStudio** (fornito gratuitamente da ABB), gli studenti possono imparare a programmarli e progettare isole robotizzate.

Per un progetto di esame dello scorso anno presso l'ITT Marconi, gli studenti dovevano realizzare un progetto completo, utilizzando il robot per costruire una piccola torcia partendo da vari componenti. Gli studenti hanno dovuto combinare molti aspetti di **ingegneria robotica**, dalla progettazione e comunicazione web, fino alla programmazione dei movimenti del robot. Tutti gli studenti hanno superato l'esame e ora stanno frequentando corsi universitari di ingegneria elettronica.

Come ulteriore supporto alle scuole, ABB ha realizzato due libri di testo per istruire gli studenti, "**Corso di robotica livello base**" e "**Corso di robotica livello avanzato**" in cui si affrontano concetti di robotica teorica e pratica utilizzando il software Robotstudio. L'idea di realizzare i libri è nata dalla collaborazione con il Prof. Loris Latassa, docente dell'Istituto Majorana di Seriate, racconta **Maurizio Lepori** *(nella foto d'apertura)*, **School Education Coordinator di ABB Robotics**: "spiegare i concetti di robotica con esempi pratici, grazie all'uso di RobotStudio, è stata la chiave per coinvolgere gli studenti senza spaventarli con argomenti troppo difficili e solo teorici."

ABB sta lavorando attivando vari progetti per aiutare gli studenti di scuole, college e università in tutto il mondo a capire i vantaggi che i robot possono offrire in ogni ambito, dall'ingegneria alla manifattura, dall'architettura al design di prodotti. Dotando i giovani delle competenze e dell'esperienza necessarie per programmare e utilizzare i robot, ABB punta a creare **opportunità di lavoro per il futuro**, riducendo al tempo stesso l'impatto ambientale grazie a livelli superiori di efficienza e produttività.

CORSO DI ROBOTICA

Percorsi teorico-pratici di robotica industriale e collaborativa
Autori: Cerri Fabrizio, Lepori Maurizio, Latassa Loris, Pini Fabio

Corso di robotica nasce dalla collaborazione tra Hoepli e ABB ponendosi non solo come possibile testo curricolare per l'insegnamento della robotica nelle scuole secondarie di secondo grado, ma anche come supporto didattico sinergico e indispensabile per i diversi progetti di formazione o di attestazione delle competenze promossi da ABB. Con un linguaggio semplice e diretto, il testo fornisce le competenze fondamentali per a rontare la pro- grammazione di soluzioni robotizzate, impiegando strumenti di simulazione a supporto. Le brevi sezioni teoriche forniscono le conoscenze di base per comprendere pienamente le azioni svolte nelle schede pratiche. Queste ultime sono sviluppate attraverso la piattaforma di simulazione ABB Robot- Studio, strumento intuitivo, completo e di facile fruizione.

Acquistabile su
https://www.hoepli.it/libro/corso-di-robotica-volume-a-base/9788836003389.html

Fujitsu CELSIUS H5511, nuova workstation, ideale per gli utenti che necessitano della flessibilità per lavorare ovunque

La potenza è garantita dai processori Intel® CoreTM di 11ª generazione e dalla scheda grafica NVIDIA® T500

FUJITSU Workstation CELSIUS H5511, modello entry-level mobile, progettato per rispondere alle necessità di professionisti come architetti, ingegneri, designer, creatori di contenuti , i cosiddetti "power user", che hanno bisogno di essere produttivi tutto il giorno e del perfetto equilibrio tra potenza, prestazioni e mobilità, corredato dalle migliori funzionalità disponibili per la sicurezza. Un'unità dotata all'interno di una potenza elevata, anche se all'apparenza questa workstation sembra leggera e dal profilo sottile, si adatta con notevole facilità alle differenti condizioni e situazioni di lavoro in cui viene a trovarsi. Questa workstation mobile è perfetta per gli utenti in cerca di alti livelli di prestazioni e flessibilità garantiti, indipendentemente da dove si scelga di lavorare.

Caratteristiche

CELSIUS H5511 ha un profilo slim inferiore a 20,8mm, pesa meno di 2kg e offre tutte le prestazioni che ci si aspettano da una workstation costruita all'insegna della leggerezza. Basato sui nuovi processori Intel® CoreTM (i5 e i7) di 11' generazione e sulla scheda grafica professionale NVIDIA® T500, questo dispositivo è perfetto per workflow come CAD bidimensionale, CAD 3D entry-level, progettazione grafica, visualizzazione ed editing di immagini e video. Il display da 15,6" Full High Definition, declinato nelle versioni da 500cd/100% RGB e 300cd, produce eccellenti livelli di contrasto, una luminosità superiore e una ampia gamma di colori per la resa vivace di qualsiasi immagine.

Connettività e alimentazione

Gli utenti sempre in movimento, per i quali la connettività e l'autonomia di un'intera giornata sono elementi essenziali, possono godere dell'eccellente connettività e delle porte full-size del sistema, oltre che dell'operatività ininterrotta che permette di lavorare tutto il giorno senza bisogno di cavi di alimentazione, grazie alla formidabile batteria da 69,7Wh. Per la ricarica si possono usare le comode porte USB-C Intel Thunderbolt 4.

Sicurezza

La workstation combina un'eccezionale user experience con robuste funzionalità di sicurezza, comprendenti tre differenti opzioni biometriche per il login. Gli utenti possono infatti accedere al sistema e alle sue applicazioni in modo rapido e sicuro ricorrendo a Windows Hello con riconoscimento del volto tramite videocamera, al sensore di impronte digitali o alla tecnologia opzionale Fujitsu PalmSecure™ che legge il reticolo di vene della mano, diverso da un individuo all'altro. A protezione della loro privacy, infine, gli utenti possono bloccare facilmente la webcam integrata con il copriobiettivo manuale Privacy Camera Shutter.

Disponibilità e prezzi

Il nuovo modello FUJITSU Workstation CELSIUS H5511 è già disponibile in Italia su ordinazione presso FINIX Technology Solutions. I prezzi variano a seconda della configurazione.

CIM4.0 Academy, in due anni di attività 50 manager diplomati

Il rinnovamento tecnologico delle imprese italiane, in linea con il Piano Transizione 4.0, sarà tanto veloce ed efficace quanto sarà accelerato il processo di upskilling e reskilling delle competenze. Il Competence Industry Manufacturing 4.0 lo ha compreso da tempo lanciando già nel 2019 la prima Academy dedicata al trasferimento di conoscenze, abilità e capacità tecniche legate all'industria 4.0 e finalizzata a preparare manager tecnici e imprenditori nel guidare e gestire la digital transformation.

La II edizione della CIM4.0 Academy ha visto coinvolti 25 partecipanti, prevalentemente di età compresa tra i 28 e i 55 anni, provenienti sia da grandi industrie sia da piccole e medie imprese italiane. A ciascuno di loro è stato assegnato un tutor che li ha accompagnati e guidati in un percorso immersivo caratterizzato da 350 ore, suddivise tra aula, con docenti universitari, senior specialist e technical fellow, attività laboratoriali, grazie al centro di alta tecnologia del CIM4.0 e gestione di casi reali.

Luca Iuliano Presidente di CIM4.0

Oggi i 25 protagonisti della II edizione, ottenendo il diploma di Industry 4.0 Innovation Leader, certificato anche dalla Scuola Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino, sono in grado, grazie all'approccio multidisciplinare e ad un'efficacie cooperazione sistemica tra industria e accademia, di generare un reale valore aggiunto nel processo di trasformazione tecnologico-culturale del mondo impresa, necessario per accrescere credibilità e competitività internazionale.

Tra i neo diplomati ci sono figure executive, senior e giovani manager, alcuni professionisti in fase di ricollocamento: proprio per consentire una partecipazione eterogenea all'Academy, il cui unico scopo è quello supportare l'industria, soprattutto il tessuto PMI, nel trasferimento di competenze e conoscenze trasversali sulle tecnologie 4.0, il CIM4.0, grazie al sostegno di Federmanager, ha scelto di offrire 5 borse di studio contribuendo in parte a finanziare l'intero percorso.

La soluzione innovativa "Scotty Expert" per l'industria 4.0

Fincons Group, società internazionale di IT business consulting e system integration con 39 anni di storia e oltre 2000 dipendenti in EMEA e negli USA, annuncia la partnership con **Wideverse**, la **società spin-off del Politecnico di Bari** specializzata in soluzioni tecnologiche di AV/VR, AI e Recommender Systems e nella realizzazione di prodotti per l'industria 4.0.

Le due aziende in partnership, si presentano al mercato con una **soluzione innovativa denominata "Scotty Expert"** che offre il miglior know-how e le più avanzate competenze nell'industria manifatturiera. Un software rivoluzionario che permette il collegamento degli operatori onsite con esperti da remoto, migliorando le prestazioni grazie alla realtà aumentata, comunicazioni video in real-time e ologrammi di dati contestuali. Il software è completamente compatibile con tutti i dispositivi indossabili e mobili e coinvolge gli utenti finali con le migliori e innovative esperienze AR, in grado di soddisfare tutti i requisiti di settore.

Scotty Expert garantisce l'accesso alla remote knowledge, minimizza i tempi di fermo macchina e riduce i costi di trasferta. Può essere implementata in diversi campi di applicazione, a partire dalla formazione dei team di lavoro con modelli 3D ed esperienze multimediali che consentono il pieno coinvolgimento degli operatori nel processo di coaching, fino alle attività di manutenzione con la possibilità di condurre operazioni remote-onsite grazie ad ambienti 3D condivisi, compresi i proof of concept studiati su scenari comuni.

DrayTek

Soluzioni Affidabili per il Networking

WWW.DRAYTEK-CORP.IT

Autorizzata la sperimentazione di navette a guida autonoma su strada verso un trasporto sostenibile

A Torino, per la prima volta in Italia, grazie al progetto "Sperimentazione Italia", si testerà una flotta di veicoli su un percorso di 5 km.L'autorizzazione è il risultato della collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. L'autorizzazione alla sperimentazione è stata ottenuta dal Gruppo Torinese Trasporti (GTT) e avviene all'interno del progetto SHOW, finanziato dal programma europeo Horizon2020, che mira a supportare la transizione verso un trasporto urbano a guida autonoma efficace e sostenibile. La sperimentazione si compone di due fasi: La prima, chiamata "pre-demo", e che l'azienda prevede di realizzare tra marzo e aprile 2022, sarà senza passeggeri a bordo degli shuttle autonomi e sarà fondamentale per testare il veicolo nel traffico reale, oltre a prevedere attività di formazione per gli operatori di bordo. La seconda fase, prevista a partire da maggio 2022, darà il via alla vera e propria sperimentazione, di cui potranno beneficiare i cittadini del Comune di Torino per un periodo di 5 mesi. La sperimentazione sarà effettuata con due navette a guida autonoma, lungo un percorso di circa 5 km nella zona dei presidi ospedalieri della Città della Salute e della Scienza. I cittadini potranno prenotare il servizio di trasporto gratuito tramite un'apposita app. Sulla base della domanda del servizio, le navette prenderanno i passeggeri alle fermate e agli orari richiesti. La mappa del percorso è visualizzabile in maniera interattiva.

Sondaggio: Gli italiani vogliono affittare e comprare case efficienti dal punto di vista energetico, sono a favore di regolamenti per edifici più sostenibili

Il sondaggio, di YouGov realizzato per la Fondazione Europea per il Clima (European Climate Foundation), ha intervistato le persone in Italia che intendono affittare o acquistare un immobile nei prossimi 5 anni. Il sondaggio mostra che: Il 95% degli intervistati ha detto che è importante comprare o affittare una proprietà che sia efficiente dal punto di vista energetico ma il 65% degli intervistati afferma che non ci sono molte proprietà efficienti disponibili sul mercato. Gli intervistati hanno detto che avere una casa ad alta efficienza energetica è un vantaggio per l'ambiente (44%) e riduce le bollette energetiche (43%). L'85% degli intervistati sosterrebbe una politica che richiede che tutte le nuove abitazioni siano ad alta efficienza energetica e con sistemi di riscaldamento puliti (cioè non alimentati da combustibili fossili o biomasse non sostenibili). Il 72% ha detto di essere a favore di una politica che introduca standard minimi di prestazione energetica per gli edifici. Gli intervistati a favore ritengono che tale politica aiuterà a combattere il cambiamento climatico (66%) e protegge da possibili rincari in bolletta (61%). L'88% ha detto che gli Attestati di Prestazione Energetica - un documento che sintetizza la prestazione energetica di un immobile - sono utili. Questo è importante, in quanto il 54% degli intervistati ha detto che trova poca o nessuna informazione sull'efficienza energetica degli edifici da poter esaminare. Il sondaggio è stato pubblicato solo poche settimane dopo la presentazione della nuova Direttiva Ue sull'efficienza energetica degli edifici. La proposta include l'introduzione di nuovi standard minimi di prestazione energetica a livello dell'UE, che richiederebbero di riqualificare entro il 2033 gli edifici con i maggiori consumi energetici (cioè con classe energetica F e G).

Inoltre, la direttiva propone che a partire dal 2030 tutti i nuovi edifici debbano essere a emissioni zero, cioè consumare poca energia ed essere alimentati da fonti rinnovabili. Bruxelles propone lo stop a incentivi per le caldaie a gas dal 2027 e l'eliminazione dei combustibili fossili nel riscaldamento entro il 2040. Il Parlamento europeo e i governi nazionali dell'UE inizieranno presto i negoziati sul testo prima che diventi legge.

Una tecnologia fotovoltaica rivoluzionaria basata su vernici a perovskite ibrida

Il settore energetico è responsabile di circa tre quarti delle emissioni di CO2 globali: la fine della dipendenza dai combustibili fossili è il prerequisito per raggiungere gli obiettivi di transizione energetica entro il 2050, come emerso dal COP26 che identifica nelle fonti di energia rinnovabili la chiave per la decarbonizzazione.

In particolare, ad oggi, il solare è leader tra le rinnovabili, con una crescita record in Europa di capacità fotovoltaica installata di 137.2 GW nel 2020, e un potenziale enorme nei prossimi anni.

Ricerca e innovazione in nuovi materiali e nuove forme di generazione di energia solare rappresentano quindi i pilastri fondamentali per una reale transizione energetica.

Il gruppo Pvsquared2 (foto di gruppo)) diretto dalla professoressa **Giulia Grancini** (al centro della foto)) dell'**Un2iversità di Pavia** lavora in questa direzione sviluppando una tecnologia fotovoltaica rivoluzionaria basata su vernici a perovskite ibrida. **Si tratta di inchiostri stampabili, facilmente integrabili mediante processi a basso costo e a ridotto contenuto energetico, in un fotovoltaico innovativo, flessibile, economico e sostenibile**. Una soluzione che apre la strada allo sviluppo di nuove tecnologie a basso CapEx e facilmente scalabili.

E' di recente dimostrazione, in particolare, in collaborazione con la Yana Vaynzof dell'Università Tecnica di Dresda, un nuovo metodo di deposizione di tali inchiostri che ha portato alla realizzazione di celle fotovoltaiche a perovskite (cosiddette in configurazione pin) **con valori di di efficienza record al mondo (circa il 24%).**

Lo studio è stato pubblicato nella prestigiosa rivista del gruppo Science in Science Advances, uscito il 1 dicembre 2021.

Mazzoncini A2A
"Puntiamo a essere protagonisti del processo di decarbonizzazione del Paese"

Il Consiglio di Amministrazione di A2A, ha esaminato e approvato l'aggiornamento del **Piano Industriale 2021-2030** che rafforza con ulteriori 2 miliardi di investimenti il piano precedente di 18 miliardi (11 per la transazione energetica), l'impegno verso la decarbonizzazione, in anticipo rispetto agli obiettivi previsti da COP26. Il Piano pone le basi per raggiungere l'azzeramento delle emissioni dirette e indirette (sia scope 1 sia scope 2) generate dal Gruppo al 2040 e rafforza i business che possono contribuire alla transizione ecologica del Paese. **Economia circolare e transizione energetica** si confermano i due pilastri del Piano che racchiudono le azioni concrete del Gruppo, a cui contribuiscono tutte le Business Unit (Energia, Ambiente e Smart Infrastructures). "Il primo anno del Piano Industriale 2021-2030 è stato significativamente superiore alle aspettative sia da un punto di vista di risultati industriali che economici, con un impegno quotidiano nel perseguimento degli obiettivi ESG che ci siamo dati. Facendo leva su una forte capacità di crescita dimostrata da tutte le business unit del Gruppo, abbiamo deciso di aumentare ulteriormente gli investimenti destinando 18 miliardi alla transizione ecologica" commenta **Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A** "L'aggiornamento del Piano prevede di anticipare di 10 anni l'obiettivo comune di emissioni zero, ampliare ulteriormente la nostra presenza in Italia e stabilire nuovi e ancora più ambiziosi target di business. Puntiamo a essere protagonisti del processo di decarbonizzazione del Paese, grazie alla nostra capacità di poter garantire sia energia elettrica rinnovabile sia molecole sostenibili come idrogeno e biometano, in linea con quanto previsto dalle direttive europee".

FINIX Technology Solutions, competenze di business e innovazione tecnologica per supportare la trasformazione digitale delle aziende italiane

Ne parla Giovanni Landi portfolio director di FINIX Technology Solutions

FINIX Technology Solutions è il primo **Innovative Managed-Service Provider** italiano. La nostra mission, da sempre, è supportare le PMI nel processo di Trasformazione Digitale, portando competenze, expertise e soluzioni nei seguenti ambiti: **Migrazione al cloud**; **Adozione dell'Intelligenza Artificiale e Servizi specialistici**.

Giovanni Landi portfolio director di FINIX Technology Solutions

Migrazione al cloud

Il **Cloud** - per noi - non è un'alternativa all'infrastruttura IT, ma una sua componente fondamentale da tenere in considerazione soprattutto nei periodi in cui si parla di "*rinnovo tecnologico*". Le combinazioni tra on-premise e cloud sono infinite, e per ogni cliente e per ogni applicazione identifichiamo quella corretta, attraverso strumenti di analisi consulenziali o basati sull'Intelligenza Artificiale. Questa, infatti, è il nostro modo di interpretare in Italia le proposte AIOps. Il nostro Portfolio è formato da *hardware*, *software* e da *varie expertise verticali* nella migrazione di piattaforme e applicazioni "*core*" aziendali come SAP o Microsoft. Grazie alla storica collaborazione con Fujitsu, di cui siamo il rappresentante esclusivo in Italia, possiamo offrire l'intera gamma di server cloud-native del gruppo giapponese: **PRIMEFLEX**, un hardware di prima scelta certificato Azure-Stack, SAP, VMWare, e Nutanix; **soluzioni di storage e di network**, e tutte le **competenze di installazione e gestione di Data Center** e ambienti di cloud-ibrido.

Adozione dell'Intelligenza Artificiale

L'introduzione dell'AI all'interno dell'azienda è un processo molto delicato: a differenza di altre tecnologie, quest'ultima richiede una profonda revisione dell'intero modo di operare di ogni struttura, altrimenti si rimane a livello di gadget di poco interesse. FINIX si pone come obiettivo quello di **supportare i propri clienti nel processo di adozione ed elaborazione di una strategia data-driven adattata alle necessità di tempi e costi delle singole realtà aziendali**. Grazie alla **FINIX Artificial Intelligence Suite (*FAIS*)** abbiamo diversi moduli che permettono un'introduzione graduale e consistente dell'intelligenza artificiale, senza stravolgimenti e senza interruzioni delle operazioni quotidiane.

Servizi specialistici

Che si parli di migrazione al cloud o di intelligenza Artificiale, gli esperti FINIX sono in grado di **fornire supporto e assistenza personalizzata**, in base alle singole esigenze. Grazie al proprio ecosistema di partner, FINIX è in grado - direttamente o indirettamente - di coprire la quasi totalità di esigenze dei propri clienti.

Deloitte Consulting inaugura la nuova sede di Napoli

"Attrarre sempre più giovani talenti al Sud, contribuire alla trasformazione digitale del Mezzogiorno, offrire un'esperienza formativa di alto profilo. In questo contesto s'inseriscono i nostri sforzi per consolidare la presenza di Deloitte a Napoli e in Campania. In una fase delicata come quella attuale bisogna offrire brillanti prospettive che facciano da acceleratore per competitività e crescita, affinché le nuove generazioni siano pronte di fronte alle esigenze del mercato del lavoro del futuro".

Lo ha dichiarato **Alessandro Mercuri, Amministratore Delegato di Deloitte Consulting**, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del network situata all'interno dell'area aeroportuale di Capodichino a Napoli, a cui ha preso parte anche il

Alessandro Mercuri, Amministratore Delegato di Deloitte Consulting

Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi. Allo stato attuale presso la sede di Napoli Deloitte Consulting conta 325 persone, di cui oltre 100 provenienti da Digita, l'Academy promossa dall'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con Deloitte Digital. **Il progetto è di arrivare a quota 650 persone entro i prossimi tre anni**.

"Il nostro Paese – prosegue Mercuri – deve accelerare per colmare il gap di competenze digitali rispetto alle altre principali realtà europee. Per farlo bisogna puntare sui giovani, avvicinarli alle conoscenze tecnico-scientifiche e investire sulla formazione STEM per non rischiare di restare indietro rispetto ai settori strategici del prossimo futuro. Con Deloitte vogliamo rafforzare quest'impegno e stimolare i nostri talenti direttamente sul loro territorio di appartenenza".

I due progetti di Deloitte a Napoli

Operazione Talenti è un progetto Deloitte, nato dalla collaborazione con l'Università degli Studi Federico II, e consiste nella possibilità di iniziare una carriera retribuita in Deloitte frequentando in contemporanea un corso di laurea triennale. Avviato con dieci studenti e con la prospettiva di ad arrivare a quota cinquanta per ogni anno accademico, per la prima edizione ha registrato 86 candidature provenienti da 5 regioni italiane . DIGITA - la Digital Transformation & Industry Innovation Academy è nata nel 2013 con l'obiettivo di fornire ai giovani in possesso di una laurea triennale le competenze necessarie a colmare il gap tra le aziende e l'ecosistema digitale attraverso un percorso accademico di alto livello e la possibilità di sfruttare sin da subito occasioni di contatto con il mondo del lavoro. Dal 2017 ad oggi ha contato 350 studenti, di cui 100 assunti in Deloitte e 50 che saranno assunti entro il mese di luglio.

Premio Canada-Italia per l'Innovazione

CANADA - ITALY/ITALIE
INNOVATION
AWARD/PRIX
2022
10TH/10EME EDITION

Il 2022 segna il 75° anniversario delle Relazioni diplomatiche tra Canada e Italia e la 10a edizione dell'iniziativa dell'Ambasciata del Canada in Italia: il Premio Canada-Italia per l'Innovazione.

Il Premio, nato nel 2013, ha proprio l'obiettivo di rafforzare i legami tra i due paesi nei campi della Scienza, Tecnologia, Innovazione e Scienze Sociali.
É rivolto a esperti, ricercatori, scienziati, startup, professionisti delle industrie creative e innovatori italiani interessati a sviluppare e approfondire le proprie ricerche con colleghi e omologhi canadesi. L'appello alle candidature è concentrato su progetti e ricerche in ambiti prioritari per il Governo del Canada, così come per l'Italia, e l'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile.
Questi i settori prioritari identificati quest'anno: Salute mentale,Gestione dei rifiuti di plastica, Energia pulita per contrastare i cambiamenti climatici, Tecnologia quantistica
La data di scadenza per presentare le domande è il 1 aprile 2022. I vincitori verranno resi noti il 16 maggio 2022. Tutte le informazioni e il bando per partecipare sono reperibili ai seguenti link:

Bando (in inglese e francese)
Modulo di domanda (in inglese e francese)

Partnership Althesys e Targa Telematics per la digitalizzazione ed elettrificazione delle flotte utility

Le utility italiane sono più attente al rinnovamento delle proprie flotte con obiettivi green: secondo l'ultimo rapporto Top Utility di Althesys, il 19,6% dei veicoli delle società di servizi ambientali è costituito da mezzi a basse emissioni. Una percentuale che è cresciuta stabilmente nell'arco del triennio, per segnare un nuovo record nell'ultima edizione. La significativa riduzione delle emissioni è il risultato più evidente della sempre maggiore elettrificazione della mobilità: nel 2019, per ogni tonnellata di rifiuti raccolti sono stati emessi solo 20,8 kg di CO2, contro i quasi 22 del 2017. Proprio in considerazione della crescente importanza strategica della mobilità sostenibile e digitale per le utility è stata siglata la partnership tra Althesys e Targa Telematics, tech company specializzata nello sviluppo di soluzioni digitali nel campo della telematica, della smart mobility e delle piattaforme IoT per operatori di mobilità.

AI Sales di Intesa Sanpaolo la più innovativa nelle vendite digitali

EFMA (European Financial Marketing Association) ha premiato Artificial Intelligent Sales, il programma di accelerazione delle vendite digitali di Intesa Sanpaolo come miglior innovazione per la categoria Digital Marketing & Sales nell'ambito degli EFMA-Accenture Banking Innovation Awards 2021. La Banca ha vinto il confronto all'interno di un panel composto da 70 banche internazionali, che hanno complessivamente candidato 800 progetti innovativi.

Il programma AI Sales, realizzato in collaborazione con Accenture Interactive, si avvale dell'intelligenza artificiale per garantire standard di servizio che guardano ai leader commerciali del web.

L'obiettivo per Intesa Sanpaolo è triplicare entro il 2023 le vendite digitali. A inizio novembre la Banca aveva già superato il traguardo simbolo del primo milione di conti correnti, carte, finanziamenti, sevizi per la salute e prodotti assicurativi acquistati tramite app o Internet banking.

Progetto di ricerca tra Ericsson e Porsche per sfruttare la potenza del 5G

Il progetto tra le due società ha l'obiettivo di accelerare le attività di produzione presso lo stabilimento Porsche a Lipsia, in Germania. Per la prima volta viene implementata una rete privata 5G in uno dei centri Porsche, inaugurando così una nuova era di produzione da remoto che vede protagonista il noto brand di auto. La rete 5G standalone (SA) di Ericsson opera su uno spettro di frequenze ad uso privato, fornendo connettività wireless ad alta velocità, latenze ultra-basse ed enormi capacità di gestione dei dati. La rete 5G dedicata sarà sperimentata nella cella tecnologica del reparto carrozzeria della Porsche Macan e permetterà il controllo delle soluzioni di robotica in tempo reale e senza cavi. Il 5G permette anche la trasmissione di enormi quantità di dati tra altri macchinari presenti nello stabilimento, addetti alla produzione e veicoli, attraverso una trasmissione sicura, flessibile e affidabile delle informazioni in tempo reale. **Asa Tamsons, Head of Business Area Technologies and New Businesses di Ericsson**, commenta: "*Ericsson è orgogliosa di lavorare con aziende leader come Porsche nelle loro fabbriche intelligenti, e di fornire loro le soluzioni 5G e le Private Network leader nel mondo. La connettività 5G può favorire il prossimo passo nella trasformazione digitale della manifattura, rendendola più efficiente ed efficace. Le reti private di Ericsson abilitano una maggiore produttività, sicurezza e flessibilità in una varietà di settori, dalla produzione, all'estrazione mineraria, al petrolifero e oltre.*"

Asa Tamsons, Head of Business Area Technologies and New Businesses di Ericsson

Al polso un concentrato di tecnologia al servizio delle attività outdoor e indoor

Garmin presenta la serie **fēnix®7**: la nuova generazione della gamma ammiraglia dei prodotti multisport Garmin è arrivata per essere indossata da atleti, esploratori, alpinisti e da tutti coloro che desiderano avere al proprio polso un concentrato di tecnologia al servizio delle attività outdoor e indoor.
Concepita, disegnata e sviluppata appositamente per migliorare e monitorare le proprie performance giorno dopo giorno, la serie fēnix 7 abbina ora l'affidabile selezione dei menù a 5 pulsanti a una interfaccia d'uso touchscreen reattiva e priva di latenze, che consente di fornire una navigazione combinata nelle selezioni e la massima interazione con i grafici di tutti i widget. Nuove e innovative funzionalità per un'analisi più approfondita del proprio allenamento sono state introdotte, così come è stato potenziato il sistema di ricezione satellitare con l'implementazione del ricevitore GNSS MULTI-BAND, GPS-GALILEO-GLONASS e mappatura multi continente precaricata, o da scaricare gratuitamente a seconda dei modelli. Anche l'estetica mostra interessanti novità, senza rinunciare alle linee che hanno caratterizzato fēnix negli anni, con un design rivisitato a partire dalle protezioni Button Guard dei pulsanti con contrafforti a rinforzo in metallo: tutto a favore della massima precisione nell'individuare il tasto START/STOP anche con i guanti. Il restyling si completa con l'estensione della lunetta, che ora arriva a coprire le anse, offrendo un tocco di lucentezza e protezione per un elemento che risulta esposto agli urti.

Kia e-Soul emozioni fuori dall'ordinario

Kia e-Soul è una elettrica a 0 Emissioni. Design inconfondibile, autonomia eccezionale e sistemi tecnologici innovativi. Cruise Control. 7 anni di garanzia, una piattaforma elettrica con batteria da 39 kWh e 64 kWh oltre a due motorizzazioni fra cui scegliere: 136 CV (100 kW) e 204 CV (150 kW). Autonomia, rispettivamente, fino a 276 e 452 km. 54 minuti per ricaricare... e tanto altro da scoprire provandola.

DIGITAL VOICE

La gazzetta della business innovation

La voce indipendente della digital era.
Mensile cartaceo/digitale e quotidiano
on line dedicati all'innovazione
ed a tutto ciò che ruota intorno.

GIORNALE
PORTALE
EVENTI

DAL 2016

IL MONDO POGGIA TUTTO SUL DIGITALE, DIGITAL VOICE GUARDA AL MONDO, NON SOLO AL DIGITALE

WWW.DIGITALVOICE.IT